



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

SPAZIO 3.0 RELOADED

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Disabili

### ENTI COINVOLTI:

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Sede Provinciale: 02100 RIETI - Via Pennesi, 14 -

E-mail: [anmic.rieti@libero.it](mailto:anmic.rieti@libero.it)

Tel/Fax 0746/498441

ASD Partecipazione

Via Primo Maggio, 133 - 02014 Cantalice (RI)

E\_mail: [partecip-azione@libero.it](mailto:partecip-azione@libero.it)

Cell. 3485256226 – 3484951486

Società Cooperativa Sociale Onlus Loco Motiva

Via G. Mazzini, 14 – 02013 Antrodoco (RI)

N. di telefono fisso: 0746.760648 di cellulare: 3407609403 di fax: 0746.760648

E-mail: [coop.locomotiva@libero.it](mailto:coop.locomotiva@libero.it) sito web: [www.locomotiva.club](http://www.locomotiva.club)

---

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

---

#### Premessa

Il settore d'intervento del progetto è quello della disabilità psico - fisica sia in età evolutiva che in età adulta. Il titolo scelto, "Spazio 3.0 reloaded", sta a rappresentare l'obiettivo che si vuole raggiungere a lungo termine ovvero l'affermazione di uno spazio nuovo per le persone con disabilità dove non esistano più, o siano ridotte al minimo, le barriere di tipo sia culturale che fisico; uno spazio in cui ognuno possa esprimere pienamente la propria identità e realizzare le proprie aspirazioni.

L'ambito territoriale di intervento è quello di uno dei cinque distretti sociali della provincia di Rieti ovvero RI1 - distretto Montepiano reatino e, entrando ancora più nel dettaglio, di due Comuni aderenti al distretto RI1: Rieti e Greccio.

#### Obiettivi generali e specifici

In linea con la premessa, obiettivo generale perseguito è l'innalzamento della qualità della vita delle

persone con disabilità del distretto garantendo un elevato grado di inclusione sociale ed integrazione di queste.

Tale risultato sarà perseguito attraverso due aree di lavoro:

- la realizzazione di una fitta rete di attività di sostegno, accompagnamento, promozione, informazione promuovendo la partecipazione delle persone disabili e dei loro familiari nei processi che li riguardano, mettendo a disposizione l'esperienza degli enti partecipanti al progetto che lavorano sul campo da decenni per la tutela dei diritti delle persone disabili;
- la stimolazione ed il rafforzamento della rete territoriale provinciale sull'Handicap, costituita da Associazioni, servizi e parti della società civile, includendo nuove realtà che operano nel settore al fine di proporre, di offrire e di implementare risposte articolate e coordinate ai bisogni espressi, in particolare con una presenza attiva nella programmazione territoriale degli interventi.

### **Obiettivi specifici**

Di seguito vengono articolati i singoli obiettivi specifici:

- Implementazione dei servizi;
- rafforzamento della rete;

### **Risultati attesi**

Implementazione dei servizi:

Si rafforzeranno le attività di informazione ed orientamento delle persone con disabilità e dei familiari per garantire un effettivo ed efficace accesso ai servizi esistenti anche attuando una strategia di prossimità territoriale. Verranno ampliate le occasioni di socializzazione ed integrazione con l'organizzazione di laboratori e l'offerta di alcuni servizi socio-riabilitativi quali le attività assistite dagli animali (AAA), l'ippoterapia, il cicloturismo, l'alpinismo integrati.

Rafforzata la rete:

Si rafforzerà la collaborazione e la comunicazione tra i soggetti che si occupano a vario titolo della disabilità per favorire la programmazione e pianificazione degli interventi, in via preventiva e successiva, partendo da una attenta analisi delle risorse, dei rischi e delle criticità esistenti.

---

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

---

Si rinvia al sistema di selezione del Cesv verificato dalla Regione Lazio in sede di accreditamento. Si ricorda inoltre che il progetto prevede la riserva per n. 1 volontario con disabilità come indicato al punto 8.3.

---

### **POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

---

6 volontari senza vitto ed alloggio nelle sedi sotto indicate:

<b>SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CODICE SEDE</b>	<b>N. VOLONTARI</b>
Anmic	RIETI	VIA PENNESI, 14	86584	2
Coop Locomotiva	RIETI	VIA SANT'EUSANIO, 5	129060	2
ASD Partecipazione	GRECCIO	VIA SPINO BIANCO, SNC	86017	2

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

La co-progettazione tra l'associazione Anmic, l'ASD Partecipazione e la Coop Loco Motiva ha permesso di ampliare la portata del progetto sia territorialmente che tematicamente.

Le azioni previste sono due, entrambe articolate in una serie di attività:

1. Implementazione dei servizi di sostegno, informazione, orientamento e integrazione per disabili e familiari che descriviamo di seguito nel dettaglio;

<b>ATTIVITA'</b>	<b>SEDE DI REALIZZAZIONE</b>
Implementazione servizio di informazione ed orientamento per disabili e familiari	Sede Anmic e Sede Loco Motiva - RIETI
Aggiornamento normativo	Sede Anmic e Sede Loco Motiva - RIETI
Implementazione servizi sportivi e attività assistite con animali	Sede ASD Partecipazione – GRECCIO
Organizzazione di gite ed escursioni	Sede ASD Partecipazione – GRECCIO
Realizzazione laboratori	Sede Loco Motiva - RIETI
Ricerca finanziamenti per bandi	Sede Anmic e Sede Loco Motiva - RIETI
	Sede ASD Partecipazione – GRECCIO
Realizzazione campagne di sensibilizzazione	Sede Anmic e Sede Loco Motiva - RIETI
	Sede ASD Partecipazione – GRECCIO
promozione e supporto alle iniziative di inclusione realizzate sul territorio	Sede Anmic e Sede Loco Motiva - RIETI
	Sede ASD Partecipazione – GRECCIO
Produzione e diffusione di materiale informativo e di orientamento	Sede Anmic e Sede Loco Motiva - RIETI
	Sede ASD Partecipazione – GRECCIO

2. rafforzamento della rete che descriviamo di seguito nel dettaglio:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>SEDE DI REALIZZAZIONE</b>
raccolta ed informatizzazione dati	
organizzazione incontri in rete	
organizzazione indagine conoscitiva	Sede Anmic e Sede Loco Motiva - RIETI
realizzazione mailing list e diffusione newsletter periodica;	Sede ASD Partecipazione – GRECCIO
organizzazione manifestazioni ed incontri di sensibilizzazione	
partecipazione ai tavoli per la programmazione delle politiche territoriali sulla disabilità	

Nello specifico le attività d'impiego dei volontari saranno le seguenti:

<b>AZIONE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
Implementazione dei servizi di sostegno,	- supporto nella gestione dei servizi di segretariato sociale; - front office per l'orientamento dei disabili e delle loro famiglie; - aggiornamento e distribuzione della carta dei servizi delle associazioni;

informazione, orientamento e integrazione per disabili e familiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta della carta dei servizi delle associazioni di settore;</li> <li>- realizzazione e diffusione della guida pratica per la disabilità e della “Guida alle agevolazioni fiscali per i disabili” dell’Agenzia delle entrate;</li> <li>- raccolta ed informatizzazione normativa di riferimento;</li> <li>- collaborazione all’organizzazione, realizzazione e partecipazione alle attività ludico-ricreative integrate (laboratori, gite, escursioni, etc);</li> <li>- produzione e diffusione per via telematica e cartacea di materiale informativo, studi o ricerche su materie di particolare rilevanza, indicate dal Comitato tecnico-scientifico;</li> <li>- promozione e collaborazione nella realizzazione di attività di terapie Assistite con gli Animali (TAA), Educazione Assistita con gli Animali (EAA); Attività Assistite con gli Animali (AAA) con Pulizia e preparazione e bardatura dei cavalli e degli asini ed acquisizione tecniche di addestramento;</li> <li>- ricerca, promozione e supporto delle iniziative di inclusione realizzate sul territorio e organizzazione campagne sulla riduzione delle barriere architettoniche;</li> <li>- ricerca sistematica di bandi e finanziamenti di carattere regionale, nazionale o europeo per far fronte alla carenza endemica di fondi per la realizzazione di progetti sull’Handicap e sviluppare la capacità progettuale degli enti no profit;</li> <li>- creazione di un database di siti internet consultabili per reperire informazioni su bandi di finanziamento;</li> <li>- creazione di un database di possibili partner istituzionali e non, italiani ed europei.</li> </ul>
Rafforzamento della rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mappatura dei soggetti pubblici e privati operanti nel settore della disabilità;</li> <li>- partecipazione all’ organizzazione incontri in rete;</li> <li>- predisposizione materiale e realizzazione di un’indagine conoscitiva sul tema della disabilità a livello distrettuale;</li> <li>- raccolta periodica di ricerche e studi sul tema per garantire la corretta circolazione delle informazioni ed il continuo aggiornamento;</li> <li>- creazione di una news-letter periodica e di una mailing list;</li> <li>- partecipazione agli incontri distrettuali e con il terzo settore;</li> <li>- organizzazione di manifestazioni – incontri di sensibilizzazione;</li> <li>- partecipazione alle manifestazioni dalle associazioni di settore e a quelle organizzate dalla Regione Lazio per la promozione del SCN;</li> <li>- organizzazione di incontri con le classi quinte degli istituti superiori di Rieti per la sensibilizzazione (vedi partenariato con Liceo Scientifico).</li> </ul>

**Il progetto riserva n. 1 posto per volontari con disabilità nella sede di Rieti – Via Pennesi, 12 (codice sede 86584). Le attività sono pensate per essere tutte realizzabili anche di giovani della riserva, particolare attenzione verrà posta perché essi ne comprendano appieno il senso e ne padroneggino lo svolgimento arrivando a svolgere con autonomia e precisione i compiti affidati.**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto. In sede di selezione sarà tenuto conto dell’esperienze precedenti dei candidati nell’ambito del volontariato.

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**1400 ore annuo – 5 giorni settimanali**

I volontari dovranno essere disposti agli spostamenti locali, avere una flessibilità oraria e dare la disponibilità saltuaria per svolgere servizio anche nei weekend in occasione di eventi e

manifestazioni. Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto. In sede di selezione sarà tenuto conto dell'esperienze precedenti dei candidati nell'ambito del volontariato.

Si ricorda inoltre che il progetto prevede la riserva per n. 1 volontario con disabilità come indicato al punto 8.3.

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Grazie alla qualità degli interventi e alla riconosciuta valenza formativa consolidata negli anni dai percorsi di servizio civile di CESV, il presente progetto permetterà ai volontari di vedersi riconosciuti crediti formativi.

In particolare, l'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per la Facoltà di Medicina e Psicologia, e in particolare per i seguenti Corsi di Laurea:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale) 12 CFU

La Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma riconosce il progetto ai fini dei tirocini universitari per i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale)

I giovani in Servizio Civile presso gli enti in convenzione con il CESV acquisiranno una serie di **competenze sia di tipo tecnico che trasversale** importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, che verranno attestate dallo stesso CESV che rilascerà a fine servizio un attestato relativo alle competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e alle mansioni svolte durante l'espletamento del servizio.

Il CESV ha inoltre stipulato tre convenzioni con:

- **il CNCA Lazio Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza del Lazio;**
- **il Consorzio di Cooperative Sociali - Associazione Città Visibile Onlus e**
- **la Rete di piccole associazioni non lucrative – PAIR**

per lo svolgimento presso gli enti associati di **tirocini lavorativi** aperti ai giovani in servizio civile presso la rete coordinata dal CESV. Le convenzioni citate hanno le seguenti caratteristiche:

- fornire ai giovani associati di CESV e in particolare ai volontari che svolgono il servizio civile nei progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza e negli enti collegati al CESV la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio/stage presso le proprie strutture e le strutture associate;
- si stima che le strutture adatte ad accogliere i giovani del servizio civile nei campi educazione, formazione, tutela dei diritti, immigrazione, ambiente, cultura, salute siano almeno 20 per una media di 5 inserimenti nel corso dell'anno, per un totale di 100 posti di tirocinio/stage;
- rilasciare una certificazione dell'avvenuto tirocinio/stage valida ai fini curriculari ed inseribile nella certificazione delle competenze.

Relativamente alle convenzioni citate il CESV si impegna a:

- promuovere presso i giovani l'opportunità di svolgere i tirocini /stage presso le strutture convenzionate;

utilizzare il percorso di valutazione delle competenze previsto nel progetto per indirizzare i giovani in servizio presso le opportunità di tirocinio più adatte al singolo giovane;

## FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il lavoro in piccoli gruppi
- la lezione frontale
- comunicazione in plenaria
- lo studio dei casi
- il gioco di ruolo (*roleplay*) e le simulazioni
- Piattaforma di E – learning

Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning).

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

Dalla Patria all'azione solidale	Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali
Dall'OdC al SCN	Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale
Il dovere di difesa della Patria	La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU
La difesa civile non armata e nonviolenta	Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale
La protezione civile	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni
La solidarietà e le forme di cittadinanza	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.
SCN, volontariato e associazionismo	Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"
La normativa e la Carta di impegno	Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale
Diritti e doveri del volontario SCN	Ruolo e la funzione del giovane in Servizio
Presentazione dell'Ente	Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie
Il lavoro per progetto	Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la

**La formazione generale ha una durata di 45 ore.**

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevedrà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte., con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione.

Presentiamo di seguito il programma dei moduli:

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti formativi</b>	<b>Monte ore</b>
<b>Rischi connessi all'impiego dei volontari dei progetti di servizio civile</b>	Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.	<b>4</b>
<b>Presentazione delle associazioni, dei dati sulla disabilità e della realtà locale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le associazioni proponenti e le attività che svolgono;</li> <li>- La rete fra le risorse interne e la rete sociale di riferimento</li> <li>- La disabilità in cifre: la realtà locale.</li> <li>- L'Associazionismo ed il Volontariato: risorse fondamentali per le persone disabili;</li> <li>- La Scuola: momento di crescita e di Integrazione</li> <li>- i servizi per l'impiego;</li> <li>- le competenze e le disposizioni regionali in materia di diritto al lavoro delle persone disabili</li> <li>- le politiche Sociali nella Regione Lazio verso la realizzazione di un "sistema a rete" di servizi integrati;</li> </ul>	<b>5</b>
<b>Il segretariato sociale nella disabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il contatto con il pubblico;</li> <li>- il riconoscimento dell'invalidità;</li> <li>- diritti e doveri degli invalidi civili;</li> <li>- esercitazione.</li> </ul>	<b>10</b>
<b>Sviluppo psicomotorio e comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione e meta-comunicazione</li> <li>- Comunicazione verbale e non verbale</li> <li>- Fattori favorevoli agli apprendimenti</li> <li>- L'Educazione Attiva</li> <li>- La Pedagogia del Successo</li> <li>- Le intelligenze emotive</li> <li>- Elaborazione cognitiva dei vissuti</li> <li>- Ideazione e realizzazione delle condotte motorie</li> <li>- Gli apprendimenti motori di base</li> <li>- L'istruzione tecnica sportiva</li> <li>- L'allenamento sportivo</li> <li>- Le fasi dello sviluppo psicomotorio</li> <li>- I principali disturbi dello sviluppo psicomotorio</li> <li>- Disturbi dell'emotività e del comportamento</li> </ul>	<b>18</b>
<b>l'educatore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Educatore (ruolo dell'Educatore e scelte educative)</li> <li>- Il singolo (rispetto dell'individualità dell'assistito)</li> <li>- Il gruppo (formazione e gestione dei gruppi)</li> </ul>	<b>10</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I “comportamenti problema” (come interpretarli e cercare adeguate soluzioni)</li> <li>- La formulazione di griglie didattiche personalizzate</li> <li>- Il monitoraggio dell’attività</li> <li>- Il lavoro in equipe</li> </ul>	
<b>Lo sport per tutti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Equitazione di base: mappa dei rischi, piano operativo di sicurezza, psicologia ed etologia del cavallo, la sua cura, l’addestramento, l’allenamento, il suo corretto impiego.</li> <li>- Alpinismo: mappa dei rischi, piano operativo di sicurezza, come procedere su terreno sconnesso, progressione su roccia, assicurazione dinamica, allenamento.</li> <li>- ciclismo: mappa dei rischi, piano operativo di sicurezza, caratteristiche della bicicletta, la scelta del mezzo, progressione su strada, progressione fuori strada, allenamento.</li> <li>- Attività di animazione: mappa dei rischi, piano operativo di sicurezza, i contesti operativi, organizzazione del lavoro, gestione dei gruppi.</li> <li>- esercitazione.</li> </ul>	<b>12</b>
<b>Corso BLS</b>	<p>Il corso è realizzato secondo gli standard ILCOR, ERC/IRC ed ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle tecnica della rianimazione cardiopolmonare (RCP). Prevede una prima parte teorica ed una pratica in cui vengono affrontate le quattro fasi del processo di rianimazione cardiopolmonare ovvero la catena della sopravvivenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Allarme immediato</li> <li>2. Rianimazione cardiopolmonare</li> <li>3. Defibrillazione precoce</li> <li>4. Soccorso avanzato</li> </ol>	<b>5</b>
<b>Orientamento lavorativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legislazione sul lavoro e i soggetti del mercato del lavoro</li> <li>La ricerca di un impiego</li> <li>La scrittura del CV</li> <li>Il colloquio di lavoro</li> <li>La certificazione delle competenze informali</li> </ul>	<b>8</b>
<b>Totale monte ore</b>		<b>72</b>

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013 i progetti della Rete Giovani Energie di Cittadinanza realizzano la Formazione Specifica con la seguente scansione: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall’avvio del progetto.

**La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di 72 ore.**

**NOTA BENE: la conoscenza del progetto è un elemento essenziale per la scelta consapevole del Servizio Civile. In sede di Selezione sarà verificata e valutata la conoscenza degli obiettivi del progetto, delle modalità e tematiche formative, delle attività da svolgere richieste ai giovani.**